



CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA
Libero Consorzio Comunale di Trapani

BANDO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETA' DEI LOTTI URBANIZZATI
NELL'AREA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
DI CONTRADA SASI**



Firmato digitalmente da

Francesco Scandariato

CN = Scandariato Francesco
Signature date and time: 2022/08/10
09:49:19

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso che:

- il Piano Regolatore del Comune di Calatafimi Segesta adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 65 del 21/7/1998 ed esaminato dal Consiglio Regionale Urbanistica dell'Assessorato Territorio ed Ambiente con voto n. 422 del 17/5/2001 e n. 448 del 26/7/2001, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Siciliana Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Reg.le Urbanistica n. 556 del 30/10/2001, prevede che i lotti, sotto elencati ricadano in **Z.o.t. D3.2**, "*Zona per insediamenti produttivi a carattere artigianale e commerciale*" per la quale vigono le norme tecniche di attuazione del PRG relative alle **PRESCRIZIONI ESECUTIVE**, tavola **PE2**.
- I parametri edificatori sono quelli previsti all' art. 7 delle Norme Tecniche delle suddette Prescrizioni esecutive e qui di seguito riportati:
 - a. I lotti edificatori individuati nei comparti possono essere utilizzati singolarmente oppure nelle combinazioni doppie e triple;
 - b. All'interno dei singoli lotti, nel rispetto dei parametri di cui sopra, è consentita la realizzazione di: uffici per direzione aziendale con una superficie massima non superiore al 30% della superficie da realizzarsi anche su piano rialzato o soppalco.
- Vanno, inoltre, rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. gli allineamenti, le distanze ed i distacchi dei corpi di fabbrica previsti dalla Tav. PE5 "*Planimetria di progetto*", nonché i "*profili regolatori*" dell'edilizia di cui alla Tav. PE8 sono obbligati;
 - b. le sagome dei corpi di fabbrica e lo sviluppo dei prospetti sono da considerarsi indicativi;
 - c. nel computo dei volumi non si considerano i corpi tecnici;
 - d. nel computo delle altezze non si considerano le ciminiere, i corpi tecnici speciali, le antenne e simili;
 - e. nel computo della superficie coperta occorre tener conto dello spazio libero tra i corpi da edificare per la formazione del giunto tecnico in ossequio a quanto previsto dalla normativa sismica.
- Nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione, i nuovi edifici dovranno adeguarsi ai parametri di cui alla tabella del presente articolo e rispettare le prescrizioni originarie.
- L'altezza massima consentita è di mt. 8,00.
- La vendita di ciascun bene viene effettuata a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nel giorno dell'immissione in possesso dell'acquirente, come "**visto e piaciuto**", con tutte le relative dipendenze, aderenze, accessioni, pertinenze, servitù attive e passive di qualsiasi specie, affermative e negative, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, note e ignote e con tutte le relative azioni, oneri, rischi, ragioni e diritti.
- Il Comune di Calatafimi Segesta, alienante, assumerà nel contratto di vendita, per il tramite del proprio rappresentante, la più ampia garanzia per la legittima appartenenza dell'immobile e per la immunità del medesimo da ogni peso, vincolo, onere, privilegio, ipoteche e per ogni molestia ed evizione di cui abbia documentata conoscenza.
- Visto il regolamento per l'assegnazione di lotti nell'area per gli insediamenti produttivi "D3.2" destinata alle attività artigianali e piccola industria approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 46 del 28 settembre 2017;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 75 del 31 maggio 2016 con la quale si sono approvati i punteggi

relativi ai criteri per la formazione della graduatoria;

- Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di C.C. n. 20 del 31 ottobre 2018 che ha modificato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale.
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21-04-2022 che ha ulteriormente modificato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale;
- Vista la determinazione, n. 85 del 7 luglio 2022 n. Gen. 285 del 14.07.2022, con la quale si è preso atto dei lotti urbanizzati non assegnati siti nell'area destinata agli insediamenti produttivi "D3.2" in c. da Sasi.
- Vista la determinazione n. 97 del 02.08.2022 N. Gen. 333 del 10.08.2022 con la quale il Responsabile del V Settore ha approvato lo schema di Bando "Per l'assegnazione in proprietà dei lotti urbanizzati nell'area per gli insediamenti produttivi di contrada Sasi".

RENDE NOTO

A tutte le imprese, agli artigiani e alle ditte singole o associate che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla cessione in proprietà di n° 24 lotti urbanizzati nell'area destinata agli insediamenti produttivi, ricadente in contrada Sasi.

LOTTE DA ASSEGNARE

I lotti urbanizzati da assegnare in proprietà sono suddivisi in n. 3 Comparti, a loro volta suddivisi in lotti edificatori, la cui realizzazione avverrà secondo i parametri delle tabelle che seguono:

| n | LOTTO | Comparto | Sup. coperta | Sup. all'aperto | Tot. lotto mq | Prezzo al mq | Valore del lotto |
|----|-------------|----------|--------------|-----------------|---------------|--------------|------------------|
| 1 | Lotto n. 27 | 3 | 290 | 424,54 | 714,54 | € 30,00 | € 21.436,20 |
| 2 | Lotto n. 28 | 3 | 290 | 441,40 | 731,40 | € 30,00 | € 21.942,00 |
| 3 | Lotto n. 29 | 3 | 290 | 367,80 | 657,80 | € 30,00 | € 19.734,00 |
| 4 | Lotto n. 30 | 3 | 290 | 457,44 | 747,44 | € 30,00 | € 22.423,20 |
| 5 | Lotto n. 31 | 4 | 300 | 323,84 | 623,84 | € 30,00 | € 18.715,20 |
| 6 | Lotto n. 34 | 4 | 300 | 252,05 | 552,05 | € 30,00 | € 16.561,50 |
| 7 | Lotto n. 35 | 4 | 300 | 251,39 | 551,39 | € 30,00 | € 16.541,70 |
| 8 | Lotto n. 36 | 4 | 300 | 251,36 | 551,36 | € 30,00 | € 16.540,80 |
| 11 | Lotto n. 37 | 4 | 300 | 251,07 | 551,07 | € 30,00 | € 16.532,10 |
| 9 | Lotto n. 38 | 4 | 300 | 232,82 | 532,82 | € 30,00 | € 15.984,60 |
| 10 | Lotto n. 42 | 5 | 300 | 140,69 | 440,69 | € 30,00 | € 13.220,70 |
| 11 | Lotto n. 43 | 5 | 300 | 140,59 | 440,59 | € 30,00 | € 13.217,70 |
| 12 | Lotto n. 44 | 5 | 300 | 140,46 | 440,46 | € 30,00 | € 13.213,38 |
| 13 | Lotto n. 45 | 5 | 300 | 140,14 | 440,14 | € 30,00 | € 13.204,20 |
| 14 | Lotto n. 46 | 5 | 300 | 140,54 | 440,54 | € 30,00 | € 13.216,20 |
| 15 | Lotto n. 47 | 5 | 300 | 105,82 | 405,82 | € 30,00 | € 12.174,60 |
| 16 | Lotto n. 48 | 5 | 300 | 138,38 | 438,38 | € 30,00 | € 13.151,40 |
| 17 | Lotto n. 49 | 5 | 300 | 139,47 | 439,47 | € 30,00 | € 13.184,10 |

| | | | | | | | |
|----|-------------|---|-----|--------|--------|---------|-------------|
| 18 | Lotto n. 50 | 5 | 300 | 140,22 | 440,22 | € 30,00 | € 13.206,60 |
| 19 | Lotto n. 51 | 5 | 300 | 139,87 | 439,87 | € 30,00 | € 13.196,10 |
| 20 | Lotto n. 52 | 5 | 300 | 139,52 | 439,52 | € 30,00 | € 13.185,60 |
| 21 | Lotto n. 53 | 5 | 300 | 139,73 | 439,73 | € 30,00 | € 13.191,90 |
| 22 | Lotto n. 54 | 5 | 300 | 140,26 | 440,26 | € 30,00 | € 13.207,80 |
| 23 | Lotto n. 55 | 5 | 300 | 139,76 | 439,76 | € 30,00 | € 13.192,80 |
| 24 | Lotto n. 56 | 5 | 300 | 139,87 | 439,87 | € 30,00 | € 13.196,10 |

E pertanto

INVITA

Tutte le imprese, gli artigiani e le ditte singole o associate, che possiedono i requisiti previsti dal regolamento e dal presente bando “*per l’assegnazione dei lotti urbanizzati nell’area destinata agli insediamenti produttivi, ricadente in c.da Sasi*”, ad avanzare istanza presso il Comune di Calatafimi Segesta, Piazza Cangemi, 1 con le modalità appresso indicate.

Art. 1 - REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE

Possono richiedere l’assegnazione dei lotti:

- a) Artigiani e imprese artigiane singoli o associati di cui all’art.5 della L.R. 18 febbraio 1986 n. 3 e succ. modifiche ed integrazioni;
- b) Piccole e medie imprese industriali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea del 3 Aprile 1996 (96/280/CE pubblicata nella GUCE n.107/4);
- c) Consorzi e cooperative di artigiani.

Art. 2 – TERMINE E LUOGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, con relativa documentazione, in plico chiuso e sigillato, dovrà essere indirizzata al Sig. Sindaco della Città di Calatafimi Segesta - V Settore “*Territorio - Ambiente e Servizi a Rete*”.

Sul plico esterno, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, **dovrà essere indicata la ragione sociale del richiedente e specificato “Richiesta assegnazione lotto zona artigianale di Calatafimi Segesta - Sasi”**.

Il plico potrà essere presentato direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune di Calatafimi Segesta oppure spedito a mezzo di servizio postale o altro servizio con raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso di trasmissione a mezzo di servizio postale o altro servizio farà fede la data del timbro di accettazione dell’ufficio protocollo dell’Ente.

1. Le domande dovranno essere inviate, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 settembre c. a.**

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Poiché trattasi di bando aperto, le istanze presentate oltre i termini di cui sopra e qualunque nuova istanza, una volta ordinate per priorità e punteggio, andranno inserite in coda alla graduatoria già esistente, che verrà così aggiornata.

In caso di esaurimento della graduatoria esistente quando siano disponibili aree, saranno attivate le procedure per la redazione di una nuova graduatoria.

Art. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Le Ditte Artigiane che intendono ottenere l'assegnazione dell'area, per esercitare una qualsiasi attività artigianale, devono presentare istanza in carta legale, debitamente sottoscritta, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. N. 445, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Nell'istanza il richiedente deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ed in modo inequivocabile, i seguenti dati:

- a. Ditta, ragione o denominazione sociale del richiedente, con indicazione degli estremi e di copia dell'atto da cui si evince la carica e i poteri di rappresentanza;
- b. Luogo e data di nascita;
- c. Residenza nonché recapito al quale dovranno inviarsi eventuali comunicazioni (nel caso di società l'indirizzo della sede legale);
- d. Codice fiscale e numero della partita IVA;
- e. Recapito telefonico, pec;
- f. Iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA;
- g. Il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Al fine di consentire la valutazione delle istanze, ad ogni domanda, redatta in bollo, dovrà essere allegato la seguente documentazione:

1. Documento d'identità;
2. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del possesso dei requisiti morali ex art. 80 del dlgs 50/2016 ed antimafia Dlg 159/2011;
3. Indicazione del lotto per cui esprime la preferenza ai fini dell'assegnazione secondo le risultanze di cui alla planimetria allegata al presente bando "allegato B";
4. Autovalutazione "allegato C" ;
5. Dichiarazione di conoscere ed accettare le norme e le penalità previste dal "*Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale*" approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 21.04.2022 pubblicato nel sito telematico dell'Ente "Amministrazione Trasparente" e dal presente Bando.
6. Una relazione con la descrizione degli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio;
7. Certificato di iscrizione all'albo artigiani di data non anteriore a tre mesi (la certificazione può essere sostituita da dichiarazione redatta ai sensi del DPR 28-12-2000, n.445).
8. Relazione, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante dell'impresa sull'attività svolta

nell'ultimo biennio (allegando copia dei relativi bilanci) e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari utilizzati e di quelli che si intende utilizzare nel nuovo impianto.

Nella relazione, ovvero nel corpo della domanda, dovranno essere fornite notizie dalle quali possa evincersi:

- a. Caratteristiche salienti dell'iniziativa imprenditoriale
 - b. Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti
 - c. Descrizione del prodotto e/o del servizio che si intende realizzare
 - d. Il mercato di sbocco e la concorrenza
 - e. L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione (caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare)
 - f. L'organizzazione del lavoro e la consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare.
 - g. Le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi),
 - h. Risorse finanziarie
 - i. Strategie commerciali
 - j. Curriculum professionale dell'imprenditore, dei soci e del management aziendale
 - k. Crono-programma dello sviluppo edilizio dell'area
 - l. l'assenza di procedure in corso fallimentari, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana a carico dell'impresa o dei suoi legali rappresentanti;
 - m. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;
 - n. di essere in possesso dei requisiti riguardanti gli obblighi vigenti in base alla legge 81/08 (sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - o. di applicare ai propri dipendenti il C.C.N.L. di Categoria vigente;
 - p. se il titolare dell'impresa richiedente era già proprietario di aree espropriate per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi;
 - q. se la ditta esercita la sua attività nel centro urbano;
 - r. il sostegno e/o l'aumento dell'indotto produttivo ed economico locale dell'attività;
 - s. il grado di inquinamento che l'attività esercita nel centro abitato (rumorosità, contaminazione ambientale, tossicità o lavorazioni altamente inquinanti);
9. Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo A* dell'articolo 8 del regolamento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con al quale il titolare attesta il pregresso diritto di proprietà aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali in territorio comunale.
10. Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo B* dell'articolo 8 del regolamento, relazione esplicativa, debitamente datata e firmata, nella quale si evinca l'eventuale trasferimento di altre attività insistenti nel centro storico o altre zone di cui al vigente PRG, con indicazione della consistenza o valore venale dei beni da trasferire.
11. Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo C* dell'articolo 8 del regolamento,

business Plan concernente il primo biennio di attività, dal quale si evinca la quantità e la qualità di investimenti, gli obiettivi attesi, la forza lavoro da utilizzare e le pertinenti tipologie contrattuali di cui si intende avvalere. Nel piano dovrà figurare l'indicazione del rapporto investimenti per la nuova occupazione, nonché il cronogramma delle assunzioni da trasferire nel corso del periodo di riferimento.

12. Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo D* dell'articolo 8 del regolamento, dichiarazione circa la previsione di eventuali attività al cui svolgimento saranno delegate unità organizzative esterne locali (outsourcing), ovvero capacità che l'iniziativa attragga nuovi investimenti in una logica di filiera produttiva, ovvero ancora che, nella stessa logica, l'impresa risulti complementare a settori produttivi già maturi.
13. Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo E* dell'articolo 8 del regolamento, copia del contratto d'affitto dei locali in cui si svolge attualmente l'attività.
14. Per quanto attiene i *titoli G. e H* dell'articolo 8 del regolamento, l'azienda documenterà quanto previsto per la valutazione.

Art. 5 - RISERVE DI MODULI O LOTTI

1. Le istanze di assegnazione avanzate da una o più P. M.I. possono essere accolte fino ad un massimo del 20% dell'area urbanizzata destinata a zona artigianale;
2. I lotti liberi adiacenti a quelli già assegnati vengono prioritariamente assegnati agli stessi assegnatari che ne fanno motivata richiesta;
3. Gli assegnatari in virtù di bando pubblico precedente, sono titolari del diritto di prelazione sul lotto libero adiacente a quello assegnato;
4. Una quota del 5% della superficie disponibile è riservata ad imprese di giovani artigiani.

Definendo tali:

- a. le imprese artigianali il cui titolare abbia età compresa tra i 18 e i 35 anni;*
 - b. le società dove la maggioranza (per numero di soci e per quote) sia costituita da giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda (riferimento legge n. 95 del 1995 imprenditoria giovanile).*
5. Assegnare il 5% della superficie disponibile a favore dell'imprenditoria femminile artigianale;
 6. Ad imprese individuali cooperative o società di persone composte prevalentemente da soggetti diversamente abili che svolgono attività artigianali è destinata una riserva del 5% della superficie disponibile.

Art. 6 - SITUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI (MOTIVI DI ESCLUSIONE)

Non è ammessa la partecipazione alla selezione i concorrenti per i quali sussistano:

- le condizioni di cui all'art. 80 del dlgs 50/2016;
- le condizioni di cui all'art. 89, comma 7 del dlgs 50/2016;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- le condizioni ostative di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge n. 190/2012 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

È ammesso il Soccorso istruttorio quando trattasi di carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi costituenti i requisiti per la partecipazione.

Art. 7 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Le domande per l'assegnazione delle aree, presentate dalle ditte interessate, verranno esaminate da apposita Commissione, come stabilita dell'art. 5 del Regolamento Comunale di assegnazione dei lotti della zona artigianale, la quale provvederà a redigere la graduatoria.

Sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizio, il Responsabile del Settore competente approverà la graduatoria, la cui validità viene fissata in mesi 6, a decorrere dalla data di esecutività del relativo atto dirigenziale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio online dell'Ente ed in amministrazione trasparente.

Art. 8 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per la formulazione della graduatoria, la Conferenza di Servizio si atterrà ai criteri, alle procedure e ai tempi indicati all'art. 6 del Decreto dell'Assessorato alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca 8 febbraio 1991.

L'articolazione del punteggio attribuibile, in base al decreto assessoriale sopra richiamato e approvata con deliberazione di G.M. n. 75 del 31-05-2016 e deliberazione di C.C. n. 14 del 21.04.2022, viene di seguito così definita:

| Criterion | Sub Criterion | | Punti |
|---|---------------|---|-------|
| TITOLO A: Titolo dell'impresa richiedente già proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi (costituisce elemento di valutazione la consistenza e/o valore venale delle aree espropriate). Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Titolo di aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali attrezzate all'interno del territorio comunale (nel caso di compresenza di più istanze col medesimo requisito la priorità è data alla maggiore consistenza e/o valore venale delle aree espropriate); | 5 |
| | b | Non titolare di aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali attrezzate all'interno del territorio comunale. | 1 |
| TITOLO B: | a | Trasferimento di altre attività insistenti nel centro storico: in caso di compresenza di più istanze col medesimo requisito, la priorità è data alla | 7 |

| | | | |
|--|---|--|---|
| Trasferimenti, nell'area artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano (costituisce elemento di valutazione la consistenza dei beni da trasferire). Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | | maggiore consistenza e/o valore venale dei beni da trasferire. | |
| | b | Trasferimento di altre attività insistenti nel centro urbano in aree non rientranti nella zona "A" di cui al vigente Piano Regolatore Comunale: in caso di compresenza di più istanti col medesimo requisito, la priorità è data alla maggiore consistenza o valore venale dei beni da trasferire. | 4 |
| TITOLO C: Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali. (Costituiscono elementi di valutazione il potenziamento delle attività preesistenti, l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale). Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Potenziamento delle attività preesistenti. | 2 |
| | b | L'avvio di nuove e concrete iniziative. | 3 |
| | c | L'assunzione di nuovo personale. | 4 |
| TITOLO D: Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale. | | | 5 |
| TITOLO E: Grado di inquinamento anche acustico. Costituisce elemento preferenziale l'impatto negativo che l'attività esercita nel centro abitato. Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Attività potenzialmente inquinanti e pericolose per la salute. | 6 |
| | b | Attività non inquinanti. | 1 |
| TITOLO F: Impresa operante in locali non di proprietà. | | | 5 |
| TITOLO G: Aziende che, pur non avendone l'obbligo ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (<i>Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i>), presentato nel proprio organico, da almeno un anno, almeno un soggetto avente titolo all'assunzione obbligatoria in base alla legge medesima. | | | 3 |
| TITOLO H: Impresa operante nel settore delle biotecnologie o delle fonti energetiche rinnovabili. | | | 5 |
| TITOLO I: Valorizzazione di prodotti tipici locali attraverso sale di esposizione e/o di degustazione: | | | 5 |

Nella formazione della graduatoria i vincitori saranno quelli che avranno ottenuto il maggior punteggio; a parità di punteggio verrà data priorità alla ditta artigiana che occupa il maggior numero

di addetti ed è insediata in immobili ubicati in ambienti territoriali in cui non è prevista dallo strumento urbanistico vigente la destinazione artigianale. In caso di ulteriore parità si procederà mediante pubblico sorteggio.

I soggetti non assegnatari resteranno in graduatoria e formeranno una lista di attesa;

La graduatoria rimarrà efficace sino all'approvazione della successiva.

In caso di rinuncia, da parte del soggetto utilmente collocato in graduatoria, subentrerà automaticamente il primo nominativo dei soggetti in lista di attesa ed il rinunciante sarà definitivamente escluso dalla graduatoria.

La graduatoria sarà redatta con apposita determina dirigenziale, sulla base dei criteri stabiliti con il Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 14 del 21 aprile 2022.

Art. 9 - CORRISPETTIVO DI CESSIONE DELLE AREE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il prezzo di cessione delle aree è di € 30,00 €/mq così come stabilito nel “*Documento di programmazione per assegnazione aree con annessa previsione economica*” approvato con delibera di C.C. n. 21 del 31/05/2022.
2. La ditta assegnataria, per le aree cedute in proprietà in via originaria, deve prevedere al pagamento nei modi e tempi seguenti:
 - a. 20% a titolo di caparra confirmatoria ed in anticipo, contestualmente alla firma dell'accettazione del lotto;
 - b. 30% al momento del rilascio del permesso di costruire;
 - c. 50% contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento, che deve aver luogo entro sessanta giorni dalla data del rilascio del permesso di costruire.

Art. 10 - CONDIZIONI PER LA CESSIONE IN PROPRIETÀ

1. Gli assegnatari dei moduli in diritto di proprietà, qualora non vi abbiano già adempiuto, entro quattro mesi dalla notifica dell'assegnazione dello stacco medesimo, devono presentare il progetto esecutivo delle opere da realizzare. Tutte le spese relative al frazionamento e comunque necessarie alla stipula del rogito sono a carico dell'assegnatario.
2. Le imprese che ottengono l'assegnazione di aree in proprietà si impegnano sottoscrivendo la convenzione, secondo i principi di cui al regolamento.
3. La stipula della convenzione avviene entro 60 giorni dal rilascio del permesso a costruire relativamente alle opere da realizzare all'interno dello stacco assegnato. Tutte le spese contrattuali relative alla cessione in proprietà dell'area sono a carico dell'assegnatario.
4. Decorso infruttuosamente tale termine, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca dell'assegnazione, trattenendo la somma versata.
5. Il Comune mantiene, sull'area ceduta in proprietà, il diritto di prelazione nei trasferimenti successivi all'assegnazione, come previsto dal comma 4 dell'art. 89 della L.R. 3 maggio 2001 n. 6.

Art. 11 - VINCOLO DI DESTINAZIONE

1. Le opere da realizzare a cura dei proprietari devono avere le caratteristiche costruttive e tipologiche, di cui all'articolo 20 del Regolamento.
2. Tutte le aree, edifici, manufatti ed impianti, rimarranno vincolati alla loro originaria e specifica destinazione artigianale.
3. Per superficie utile si intende quella interna dei pavimenti, misurata al netto dello spazio occupato da murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre.

Art. 12 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

1. Nei lotti assegnati è consentita, da parte dell'impresa concessionaria, la costruzione o installazione di fabbricati per laboratori con annessi magazzini, depositi, sili, autorimesse, locali per l'esposizione dei beni prodotti, uffici e spazi per la custodia, nel rispetto delle norme di attuazione delle Prescrizioni Esecutive del P.R.G. vigente.
2. Gli spazi per uffici e/o per il personale di custodia non possono avere, nel complesso, superficie utile calpestabile superiore a metri quadrati 60 e non superiore al 30% della superficie coperta da realizzarsi anche su piano rialzato o soppalcato.
3. Tipologie, dimensioni, caratteristiche costruttive e di finitura delle opere di cui al primo comma del presente articolo dovranno rispondere alle esigenze risultanti da apposita relazione tecnico-economica da allegare al progetto, purché conformi alle vigenti disposizioni comunali in materia edilizia e di standards urbanistici. È fatto obbligo, in ogni caso, di rispettare le vigenti norme igienico sanitarie e le leggi in materia di tutela ambientale.

Art. 13 - CONFORMITÀ AL PROGETTO DELLE OPERE REALIZZATE

1. Le opere realizzate a qualunque titolo nei moduli non potranno subire modifiche di alcun genere se non quelle regolamentare approvate dagli organi competenti.
2. Il Comune si riserva il diritto di fare eseguire in qualunque momento, a cura del proprio personale all'uopo incaricato, controlli e verifiche, e di ordinare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.
3. Qualora in corso d'opera venissero accertate difformità rispetto al progetto approvato, la sospensione dei lavori a seguito di ordinanza sindacale non interrompe il decorso dei termini stabiliti per la loro ultimazione.
4. La verifica di conformità al progetto approvato delle opere realizzate avverrà con il rilascio del certificato di agibilità che stabilirà, inoltre, la destinazione d'uso dei singoli locali.
5. Nel caso di difformità rispetto al progetto approvato, siano esse accertate in corso d'opera o a fine lavori il sindaco ordina l'immediata sospensione del permesso ed il concessionario dovrà provvedere alle necessarie modifiche, entro il termine perentorio che gli verrà assegnato.

6. La Segnalazione Certificata di Agibilità “SCA”, dovrà essere presentata entro quindici giorni dalla comunicazione di fine lavori, salvo maggiori termini derivanti da vigenti disposizioni o da pareri obbligatori, che devono essere resi da parte di altri organi pubblici.

Art. 14 - TERMINE PER L’INIZIO E LA FINE DEI LAVORI

1. Il concessionario dovrà rispettare i termini fissati nel Permesso a Costruire per l’inizio e l’ultimazione delle opere, nonché quelli eventualmente assegnati con ordinanze.
2. in caso di effettiva e comprovata necessità, tuttavia, il comune potrà accordare eventuali proroghe purché, nel complesso, non superiori a dodici mesi. Nei casi in cui si verifica la non responsabilità del concessionario i termini di cui al presente comma possono essere, a cura del Comune, ulteriormente prorogati.
3. L’inosservanza dei termini comunque prorogati, fissati per l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché di quelli assegnati con eventuali ordinanze, comporterà l’automatica risoluzione del contratto di compravendita per colpa e in danno del concessionario, con l’obbligo da parte del comune di trattenere il corrispettivo del Permesso a Costruire relativo al periodo intercorrente tra la costituzione del rapporto e la sua estinzione.

Art. 15 - LIMITI AL DIRITTO DI PROPRIETA’

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma, l’immobile realizzato deve essere utilizzato esclusivamente dall’impresa alla quale l’area è stata concessa in proprietà.
2. Non è ammessa la cessione della proprietà né dell’area rimasta inedita, né dell’edificio realizzato, se non siano trascorsi almeno dieci anni dalla data del rilascio di servibilità dell’immobile, salvo casi di forza maggiore riconosciuti dal Comune.
3. È vietata la cessione – da parte del concessionario – del diritto di superficie sulle parti dell’area rimasta inedita.
4. La vendita dell’area in proprietà e della sovrastante costruzione potrà avvenire, comunque, solo dietro pagamento al Comune della differenza tra il valore di mercato dell’area al momento della vendita e il costo di acquisizione dell’area urbanizzata a suo tempo sostenuto dall’assegnatario e corrisposto al Comune, rivalutato secondo gli indici ISTAT.
5. La valutazione del fabbricato sarà effettuata attraverso una stima, da parte di una terna peritale, dei quali uno nominato dal Comune, uno dalla parte venditrice e uno dall’acquirente. Il giudizio di stima è inappellabile.
6. L’Amministrazione Comunale si riserva, comunque, in caso di alienazione, il diritto di prelazione. Inoltre, hanno diritto di prelazione i richiedenti stacchi di terreno e seguito di bando le cui graduatorie siano ancora aperte.
7. In caso di accertata violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi, il contratto di vendita si intende risolto.

Art. 16 - CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre che nei casi previsti dai precedenti articoli, e fatti salvi i casi in cui il fatto assume più grave rilevanza penale, si procede alla risoluzione del contratto di compravendita, per colpa e in danno dell'assegnatario, qualora:
 - a. Vengano realizzate opere edilizie sostanzialmente difformi a quelle previste nella concessione medesima;
 - b. Si verificano nell'impresa modifiche negli scopi istituzionali non tempestivamente comunicati all'amministrazione comunale;
 - c. Il concessionario ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettono le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento produttivo è stato realizzato;
 - d. Sia notificata al comune, a mezzo di ufficiale giudiziario e su istanza dell'istituto di credito che ha concesso all'impresa un mutuo ipotecario per il finanziamento delle costruzioni, l'inadempienza dell'impresa medesima nel pagamento dell'equivalente di almeno due semestrali consecutive del mutuo.

Art. 17 - RAPPORTI CON ISTITUTI MUTUANTI

1. I manufatti realizzati dagli assegnatari delle aree in proprietà potranno essere ipotecati soltanto a favore di enti pubblici o di diritto pubblico, di istituti bancari e di soggetti abilitati alla concessione di mutui ipotecari alle imprese artigiane o industriali.
2. Nell'ipotesi di risoluzione, per violazione degli obblighi di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione si riserva di riconoscere l'eventuale ipoteca già iscritta dall'istituto mutuante, accollandosi il mutuo per la parte residua con diritto di rivalsa nei confronti dello stesso assegnatario.
3. Qualora non intenda avvalersi della predetta facoltà, l'Amministrazione dovrà comunicare all'istituto mutuante, che ha iscritto l'ipoteca sull'immobile, la propria volontà di non avvalersi della facoltà di risolvere il contratto di compravendita, affinché detto istituto possa provvedere all'esecuzione forzata ai sensi di legge senza ulteriori formalità.
4. Verificate le compatibilità di bilancio, sarà la Giunta Municipale a decidere se rinunciare alla risoluzione del contratto ovvero proporre al Consiglio di attivare la procedura di risoluzione e apportare le necessarie variazioni al bilancio.

Art. 18 - SANZIONI PECUNIARIE PER RISOLUZIONE O RINUNCIA

Nei casi di risoluzione di cui all'art. 22 del regolamento o per rinuncia alla realizzazione, verrà restituito il prezzo d'acquisto con una riduzione del 20% sul prezzo fissato a titolo di penale, salvo maggiori danni.

Art. 19 - TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI CESSIONE DELLE AREE

Ai fini della trascrizione ex art. 2643 e seguenti del codice civile, ai contratti originari di cessione della proprietà delle aree, come ai successivi atti di trasferimento autorizzati, dovrà essere allegato al contratto di trasferimento e formalmente dichiarata la piena conoscenza del regolamento approvato con del. di C.C. n. 14 del 21-04-2020, affinché tutte le norme in esso contenute siano opponibili a terzi.

Art. 20 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni di cui si verrà a conoscenza saranno considerati strettamente riservati (Legge 196/2003) e non saranno utilizzati per altri scopi oltre a quelli oggetto del presente Bando.

Art. 21 - NORME DI RINVIO E FINALI

Per quanto non previsto nel presente Bando e in quanto compatibili, si applicano le disposizioni contenute nel relativo Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 21 aprile 2022, nel Codice Civile e nella Legislazione vigente, nonché nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti nell'Ente.

Il Bando di concorso e lo schema di domanda di partecipazione (*all. A*) e gli allegati "B" e "C" sono scaricabili al seguente indirizzo: <http://www.comune.calatafimisegesta.tp.it/hh/index.php> a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Francesco Scandariato - Responsabile del V Settore "*Territorio – Ambiente e Servizi a Rete*", al quale potranno essere richiesti chiarimenti tramite Pec. protocollo@pec.comune.calatafimisegesta.tp.it.

IL Responsabile del V Settore
Arch. Francesco Scandariato

Schema di domanda da presentarsi in bollo

Al Sig. Sindaco del
Comune di Calatafimi Segesta
Piazza Cangemi, 1
91013 - Calatafimi Segesta

Modello di Domanda di partecipazione, per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di lotti compresi nel Piano Insediamenti Produttivi di c.da Sasi

Il/la Sottoscritto/a

| | | | |
|-------------------------------------|------------|------------------------|------------------|
| <i>Cognome</i> | | <i>Nome</i> | |
| <i>Luogo e provincia di nascita</i> | | <i>Data di nascita</i> | |
| <i>Codice Fiscale</i> | | <i>Cittadinanza</i> | |
| <i>Comune di Residenza</i> | | <i>Provincia</i> | <i>C.A.P.</i> |
| <i>Indirizzo</i> | | | <i>N. Civico</i> |
| <i>Telefono</i> | <i>FAX</i> | <i>Cellulare</i> | |
| <i>E-mail</i> | | <i>P.E.C.</i> | |

In qualità di: titolare della ditta individuale legale rappresentante o procuratore, della ditta/società sotto specificata

| | | |
|--|------------------|--------------------|
| <i>denominazione ditta/società</i> | | |
| <i>Forma giuridica(s.r.l.,s.a.s., s.p.a., consorzio, ecc.)</i> | | <i>Partita iva</i> |
| <i>Sede legale(comune)</i> | <i>indirizzo</i> | <i>n°</i> |
| <i>telefono</i> | | <i>cellulare</i> |
| <i>PEC</i> | | <i>E-mail</i> |
| <i>Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di</i> | | |
| <i>al registro</i> | <i>n°</i> | <i>del</i> |

Per l'esercizio dell'attività di

Indicare l'attività esercitata o da esercitare specificando il relativo codice ateco
cod. ateco _____

PRESA VISIONE

- del Regolamento comunale, “per l’assegnazione dei lotti della zona artigianale” recante le norme e i criteri per l’assegnazione delle aree nella zona artigianale “D3.2”, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21.04.2022;
- del Piano Regolatore del Comune di Calatafimi Segesta adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 65 del 21/7/1998, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Siciliana Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Reg.le Urbanistica n. 556 del 30/10/2001 e le norme tecniche di attuazione del PRG relative alle PRESCRIZIONI ESECUTIVE - tavola **PE2**.
- del Bando di Assegnazione pubblicato in data _____;

CHIEDE

Ai sensi del vigente Regolamento Comunale, l’assegnazione in diritto di proprietà, di n. lotti/o ubicati nell’area per gli insediamenti produttivi “D3.2” destinati ad attività artigianale, così come contrassegnato nella planimetria allegata al bando, con la seguente preferenza Lotto n. in quanto titolare del lotto n. già assegnato (*art. 4 comma 2 regolamento*).

Per lo svolgimento della seguente tipologia di attività:
.....
in quanto attività compatibile con le norme edilizio-urbanistiche vigenti per la zona.

A tal fine, a norma del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, oltre quelli di natura penali, (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

1. di avere effettuato sopralluogo presso l'area artigianale di c.da Sasi e di averla trovata utilmente fruibile ai fini dell'insediamento produttivo proposto;
2. di avere preso piena e particolare cognizione e di accettare, senza preliminari osservazioni di legittimità e di congruità, gli articoli, i criteri e le modalità procedurali di assegnazione dei lotti contenuti sia nel Regolamento approvato con delibera consiliare n. 14 del 21/04/2022, sia delle norme tecniche di attuazione delle aree richieste in assegnazione;
3. di essere pienamente consapevole che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti nell'istanza, nella scheda tecnica e/o negli allegati, intervenute successivamente alla chiusura dei termini di presentazione delle domande E RILEVANTI AI FINI DELLA AMMISSIONE IN GRADUATORIA e DELL'ASSEGNAZIONE, comportano la decadenza della presente domanda;
4. che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio di _____ dal _____ al n° _____ per l'esercizio della seguente attività _____;

5. che il richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria o volontaria;
6. che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
7. che l'impresa già costituita è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori, con la normativa fiscale e tributaria nazionale, regionale e locale;
8. che tutte le notizie fornite nella presente domanda nella relativa scheda tecnica allegata e negli altri eventuali allegati corrispondono al vero;
9. che il firmatario acconsente ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza così come stabilito dall'art. 20 del bando;

SI IMPEGNA

1. a produrre al Comune di Calatafimi Segesta, se richiesto, entro i termini fissati dall'eventuale richiesta di integrazione, la documentazione integrativa che l'ufficio istruttore, nell'ambito dei propri poteri, riterrà di chiedere;
2. ad operare la realizzazione delle infrastrutture edilizie e l'impianto delle attrezzature produttive nel rispetto di tutte le norme vigenti edilizie, urbanistiche, di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni, di salvaguardia entro i termini stabiliti dal regolamento;

SOTTOSCRIVE ANCHE L'OBBLIGO

di comunicare tempestivamente all'ufficio competente SUAP ogni dato od informazione atti al riscontro del rispetto delle prescrizioni di legge o del contratto di cessione.

Allega ai sensi dell'art. 4 del bando la seguente documentazione:

1. Documento d'identità;
2. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, del possesso dei requisiti morali ex art. 80 del dlgs 50/2016 ed antimafia Dlg 159/2011;
3. Indicazione del lotto per cui esprime la preferenza ai fini dell'assegnazione secondo le risultanze di cui alla planimetria allegata al presente bando "allegato B";
4. Scheda di valutazione, come da allegato "C", per l'attribuzione del punteggio utile all'inserimento in graduatoria.
5. Dichiarazione di conoscere ed accettare le norme e le penalità previste dal "*Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale*" approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 21.04.2022 pubblicato nel sito telematico dell'Ente "Amministrazione Trasparente" e dal presente Bando.
6. Una relazione con la descrizione degli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio;
7. Certificato di iscrizione all'albo artigiani di data non anteriore a tre mesi (la certificazione può essere sostituita da dichiarazione redatta ai sensi del DPR 28-12-2000, n. 445).
8. Relazione, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante dell'impresa sull'attività svolta nell'ultimo biennio (allegando copia dei relativi bilanci) e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari utilizzati e di quelli che si intende utilizzare nel nuovo impianto.

Nella relazione, ovvero nel corpo della domanda, dovranno essere fornite notizie dalle quali possa evincersi:

- a. Caratteristiche salienti dell'iniziativa imprenditoriale

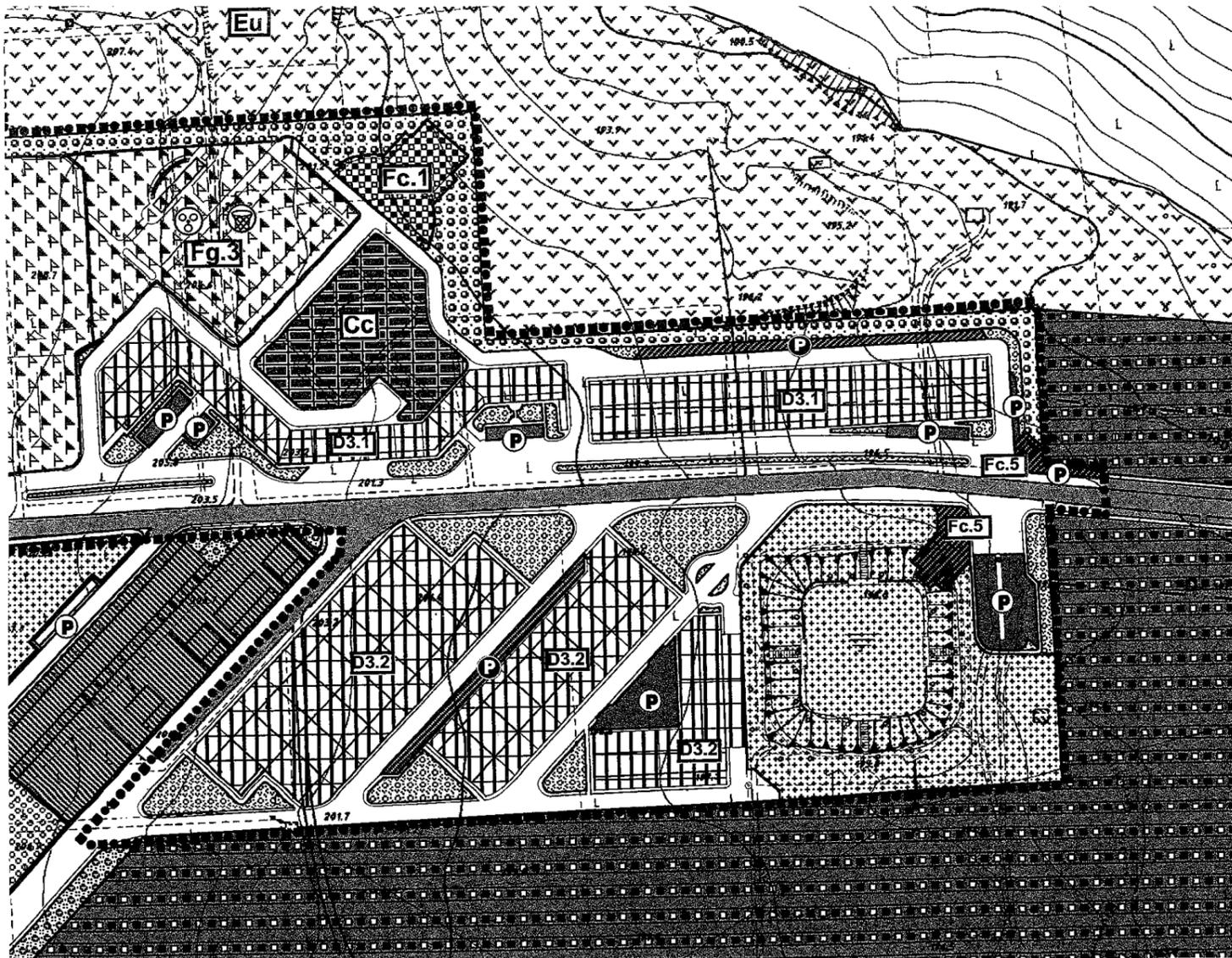
- b. Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti
 - c. Descrizione del prodotto e/o del servizio che si intende realizzare
 - d. Il mercato di sbocco e la concorrenza
 - e. L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione (caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare)
 - f. L'organizzazione del lavoro e la consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare.
 - g. Le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi),
 - h. Risorse finanziarie
 - i. Strategie commerciali
 - j. Curriculum professionale dell'imprenditore, dei soci e del management aziendale
 - k. Crono-programma dello sviluppo edilizio dell'area
 - l. l'assenza di procedure in corso fallimentari, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana a carico dell'impresa o dei suoi legali rappresentanti;
 - m. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;
 - n. di essere in possesso dei requisiti riguardanti gli obblighi vigenti in base alla legge 626/94 (sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - o. di applicare ai propri dipendenti il C.C.N.L. di Categoria vigente;
 - p. se il titolare dell'impresa richiedente era già proprietario di aree espropriate per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi;
 - q. se la ditta esercita la sua attività nel centro urbano;
 - r. il sostegno e/o l'aumento dell'indotto produttivo ed economico locale dell'attività;
 - s. il grado di inquinamento che l'attività esercita nel centro abitato (rumorosità, contaminazione ambientale, tossicità o lavorazioni altamente inquinanti);
- 9.** Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo A* dell'articolo 8 del regolamento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con al quale il titolare attesta il pregresso diritto di proprietà aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali in territorio comunale.
- 10.** Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo B* dell'articolo 8 del regolamento, relazione esplicativa, debitamente datata e firmata, nella quale si evinca l'eventuale trasferimento di altre attività insistenti nel centro storico o altre zone di cui al vigente PRG, con indicazione della consistenza o valore venale dei beni da trasferire.
- 11.** Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo C* dell'articolo 8 del regolamento, business Plan concernente il primo biennio di attività, dal quale si evinca la quantità e la qualità di investimenti, gli obiettivi attesi, la forza lavoro da utilizzare e le pertinenti tipologie contrattuali di cui si intende avvalere. Nel piano dovrà figurare l'indicazione del rapporto investimenti per la nuova occupazione, nonché il cronogramma delle assunzioni da trasferire nel corso del periodo di riferimento.
- 12.** Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo D* dell'articolo 8 del regolamento, dichiarazione circa la previsione di eventuali attività al cui svolgimento saranno delegate unità organizzative esterne locali (outsourcing), ovvero capacità che l'iniziativa attragga nuovi investimenti in una logica di filiera produttiva, ovvero ancora che, nella stessa logica, l'impresa risulti completamente a settori produttivi già maturi.

13. Ai fini della valutazione degli elementi di cui al *titolo E* dell'articolo 8 del regolamento, copia del contratto d'affitto dei locali in cui si svolge attualmente l'attività.
14. Per quanto attiene i *titoli G. e H* dell'articolo 8 del regolamento, l'azienda documenterà quanto previsto per la valutazione.

Firma del titolare o legale rappresentante

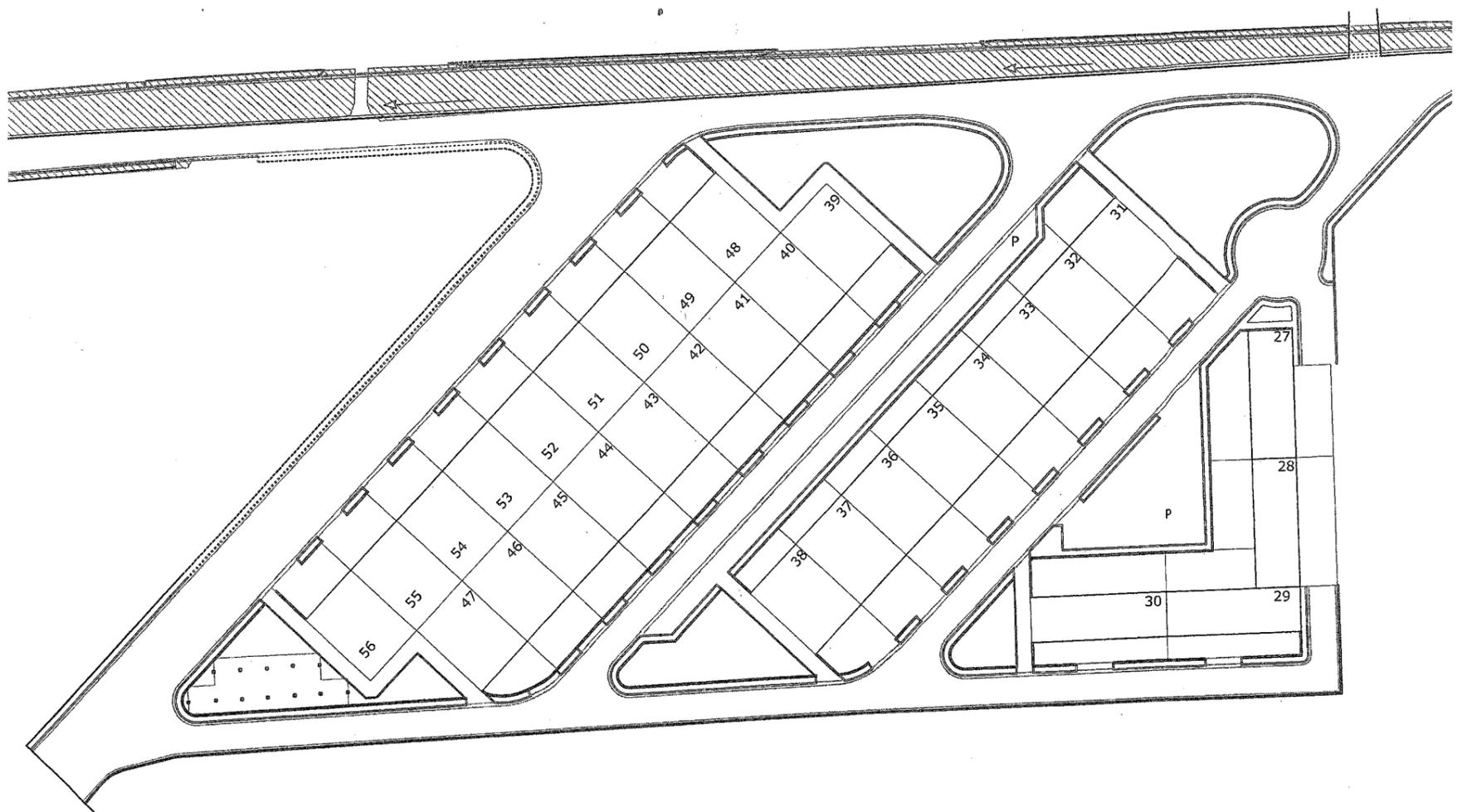
Data _____

Il Richiedente _____



Stralcio planimetrico PRG tav. PE2 - *Prescrizioni esecutive*

Planimetria con indicazione dei lotti





CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA

Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Trapani

V° Settore Territorio - Ambiente e Servizi a Rete

Allegato “C”

Al Sig. Sindaco del
Comune di Calatafimi Segesta
Piazza Cangemi, 1

Il Sottoscritto nella qualità di della ditta..... allega alla domanda di partecipazione del Bando Pubblico, “per l’assegnazione in proprietà dei lotti urbanizzati nell’area per gli insediamenti produttivi di contrada Sasi”, la seguente autovalutazione.

AUTOVALUTAZIONE

| | | Da compilare da parte del richiedente | | Da Compilare |
|-----------------|-----------------------|--|-------------------|-------------------------------------|
| Critério | Sotto Critério | n. ... identificativo del documento allegato alla richiesta - giustificativo del punteggio autoassegnato <i>(richiamare i documenti allegati)</i> | Pu nti | Punti Auto assegnati |

| | | | | | |
|--|---|--|----------------|---|--|
| TITOLO A: Titolare dell'impresa richiedente già proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi (costituisce elemento di valutazione la consistenza e/o valore venale delle aree espropriate). Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Titolare di aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali attrezzate all'interno del territorio comunale (nel caso di compresenza di più istanze col medesimo requisito la priorità è data alla maggiore consistenza e/o valore venale delle aree espropriate); | 1) 2) 3) | 5 | |
| | b | Non titolare di aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali attrezzate all'interno del territorio comunale. | 5) 6) | 1 | |
| TITOLO B: Trasferimenti, nell'area artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano (costituisce elemento di valutazione la consistenza dei beni da trasferire). Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Trasferimento di altre attività insistenti nel centro storico: in caso di compresenza di più istanti col medesimo requisito, la priorità è data alla maggiore consistenza e/o valore venale dei beni da trasferire. | 7) | 7 | |
| | b | Trasferimento di altre attività insistenti nel centro urbano in aree non rientranti nella zona "A" di cui al vigente Piano Regolatore Comunale: in caso di compresenza di più istanti col medesimo requisito, la priorità è data alla maggiore consistenza o valore venale dei beni da trasferire. | | 4 | |
| TITOLO C: Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali. (Costituiscono elementi di valutazione il potenziamento delle attività preesistenti, l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale). Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Potenziamento delle attività preesistenti. | | 2 | |
| | b | L'avvio di nuove e concrete iniziative. | | 3 | |
| | c | L'assunzione di nuovo personale. | | 4 | |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| TITOLO D: Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale. | | | 5 | |
| TITOLO E: Grado di inquinamento anche acustico. Costituisce elemento preferenziale l'impatto negativo che l'attività esercita nel centro abitato. Il punteggio sarà distribuito in modo differenziato sulla base dei seguenti sottocriteri: | a | Attività potenzialmente inquinanti e pericolose per la salute. | 6 | |
| | b | Attività non inquinanti. | 1 | |
| TITOLO F: Impresa operante in locali non di proprietà. | | | 5 | |
| TITOLO G: Aziende che, pur non avendone l'obbligo ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (<i>Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i>), presentato nel proprio organico, da almeno un anno, almeno un soggetto avente titolo all'assunzione obbligatoria in base alla legge medesima. | | | 3 | |
| TITOLO H: Impresa operante nel settore delle biotecnologie o delle fonti energetiche rinnovabili. | | | 5 | |
| TITOLO I: Valorizzazione di prodotti tipici locali attraverso sale di esposizione e/o di degustazione: | | | 5 | |
| TOTALE punti auto attribuiti | | | | |

Data _____

Il Legale Rappresentante